



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**  
**Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

**VISTA** la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;

**VISTO** il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;

**VISTO** il D.D.G n. 6434 del 26 maggio 2008 recante “Modalità per la verifica ex art. 12 del D.L.vo n. 42/2004, dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica”;

**VISTO** il D.P. Reg. n. 441 del 13.02.2023 con il quale l'ing. Mario La Rocca è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 77 del 10.02.2023;

**VISTO** il D.D.G. n. 846 del 11.04.2024 con il quale viene conferita all'architetto Silvia Occhipinti, dirigente responsabile ad interim del Servizio 3 Tutela e Acquisizioni - Pianificazione paesaggistica, la delega alla firma degli atti di competenza;

**VISTO** l'accordo rinnovato in data 14.03.2016 tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e l'Assessorato Regionale BB.CC. e dell'Identità Siciliana;

**VISTA** la nota prot. n. Ferservizi-ZNSD\PRT\P\2024\0003331 del 07.02.2024 con la quale la suddetta Società chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, di un sottovia di proprietà della stessa;

**VISTO** il parere prot. n. 8039 del 13.05.2024, e la documentazione di rito ad esso allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Messina verifica sussistente l'interesse culturale dell'immobile sotto descritto;

**RITENUTO** che il manufatto detto anche “**Ponte 9 archi**”  
denominato “**Viadotto Km 3+888 tratta Alcantara-Gaggi**”

provincia di **Messina**

comune di **Gaggi**

sito in **Contrada Lenza di Falco, snc**

ricadente per una porzione anche nel territorio del comune di Taormina, identificato al catasto terreni dei comuni di Gaggi **foglio 9 particella 235 (porzione) C.T.**, e di Taormina **foglio 12 particella 280 (porzione) C.T.**, così come evidenziato nell'allegato stralcio mappale, **presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004** e ss.mm.ii. in quanto presenta elementi di interesse storico-tipologico e costituisce un prototipo delle tecniche ingegneristiche e dei materiali costruttivi utilizzati per l'edilizia ferroviaria nella prima metà del Novecento. La struttura è uno dei manufatti più rappresentativi della linea ferroviaria Alcantara-Randazzo, ed è, inoltre, parte integrante del paesaggio e punto di riferimento per il luogo, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata.

**DECRETA**

**ART. 1)**

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, il manufatto “**Viadotto Km 3+888 tratta Alcantara-Gaggi**”, così come individuato nella premessa e descritto nella relazione allegata, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

**ART. 2)**

Lo stralcio di mappa e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

**ART. 3)**

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

**ART. 4)**

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

**ART. 5)**

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

**PALERMO, li 16 maggio 2024**

**Il Dirigente del Servizio *ad interim*  
F.to Arch. Silvia Occhipinti**